



Una Vocazione

A cura dell'Associazione Suor Maria Veronica del SS. Sacramento

... in cammino con Maria SS.

Siamo ormai vicinissimi alla meta dell'Avvento che è la memoria del Signore Gesù nella carne, e quest'ultimo tratto lo percorriamo in compagnia di Maria. Dopo che abbiamo contemplato e invocato il Signore che viene alla fine dei tempi e del Messia annunciato dal Battista, la liturgia ci invita a camminare con Maria che fa visita ad Elisabetta.

La nostra vita è un cammino in cerca non di luoghi, ma della pienezza della nostra vita. Anche la storia della salvezza è il cammino di Dio in cerca di un luogo dove abitare. La scelta cade sempre su ciò che è piccolo, povero, sconosciuto: la sconosciuta Betlemme è il luogo designato per la nascita del Messia, il grembo di Maria luogo di dimora del Signore, il corpo umano luogo definitivo di abitazione di Dio fra gli uomini.

Accogliendo questi suggerimenti fermiamo la nostra riflessione sul corpo, come sacramento della presenza di Dio fra gli uomini. Non è una riflessione estranea, ma legata al mistero dell'incarnazione, che non è solo l'evento della nascita. Come ogni uomo, anche Gesù è stato portato per nove mesi nel grembo di una donna che è stato così, sua casa. Venire al mondo è per tutti essere nel corpo di una donna, e anche per Gesù il corpo della madre è stato il suo primo mondo. La maternità è prima di tutto, mistero di accoglienza e la pagina evangelica appena citata, è celebrazione del mistero dell'accoglienza. Elisabetta accoglie Maria come Colei che ha accolto la Parola di Dio credendo al suo compimento; Maria grida la sua gioia perché Dio l'ha accolta nella sua piccolezza, rivolgendo verso di Lei uno sguardo di amore e di elezione; incontrandosi, Maria ed Elisabetta riconoscono l'azione che Dio ha compiuto nella vita di ciascuno: *la Sterile* è rimasta incinta e *la Vergine* ha concepito per opera dello Spirito Santo. E nella maternità di Elisabetta vi è anche l'accoglienza delle preghiere di Zaccaria, suo marito, da parte di Dio (cfr. Lc 1,13). Il mistero della fecondità è un mistero di accoglienza, non solo sul piano fisico, ma per tutta la nostra vita. La vita che Maria ha accolto

nel proprio grembo diviene inabitazione di Cristo in lei. La maternità di Maria assume così valore spirituale. La preparazione della via del Signore che è il senso dell'Avvento, diventa preparazione del proprio corpo e del proprio cuore, all'inabitazione del Signore, grazie all'ascolto della Parola di Dio. Maria sta davanti a noi come figura del credente che genera in sé il Cristo, grazie all'ascolto della Parola. Per

questo Agostino può dire che Maria concepì il Figlio di Dio "prima nello spirito che nel corpo". Da Gesù ascolteremo una parola che descrive la nostra vita di credenti: "Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica" (Lc 8,21).

Ancora: Maria appare Colei che nel suo viaggio verso Elisabetta, porta il Cristo: Egli è come una parte di Lei. Come ogni donna vede riplasmare il proprio corpo dalla presenza della creatura che è dentro di Lei, così la presenza di Cristo riplasma la madre Chiesa

e la persona di ogni credente. Così il nostro cammino della vita, si fa naturalmente cammino missionario di evangelizzazione. Maria ed Elisabetta quando si incontrano si salutano. È questa un'esperienza universale e quotidiana, spesso vissuta solo come gesto di cortesia. In realtà, il saluto è legato alla manifestazione del volto dell'altro ed è già benedizione, augurio di pace, invito alla gioia, manifestazione di gioia per l'apparire dell'altro. Incontrandosi Maria ed Elisabetta fanno incontrare anche i loro Figli: Gesù e Giovanni Battista ai quali le Madri preparano la strada per il loro futuro incontro, che legherà il precursore al Salvatore.

Nel suo racconto Luca sottolinea che Elisabetta sente che il suo bambino esulta di gioia al saluto di Maria. E sia in Gesù, che in Giovanni Battista, una volta adulti, si potranno riconoscere le tracce di questo incontro. Il passato infatti non è solo dietro di noi, un ricordo da condividere, ma spesso è dentro di noi, un seme da far crescere sempre.

Mons. Ivano Casaroli – Assistente Spirituale dell'Associazione
[In figura: L'Annunciata - Antonello Da Messina (1477) - Galleria Nazionale di Palermo]



Suor Maria Veronica scrive a...

Sr Paola, del Monastero di S. Arcangelo di Romagna, nel periodo natalizio, dell'anno 1951.



Pace e Bene!

Rev. ma Sorella Suor Paola,

contraccambio gli auguri natalizi, augurandole un anno nuovo migliore di questo che sta per tramontare.

Sì, che il Cielo illumini chiaro ... e la Madonna guidi ogni loro decisione, ... ogni loro opera, in modo che tutto si risolva secondo i desideri dello Sposo Divino.

A riguardo poi, all'anima sua ... le auguro che Gesù la conservi nel Tabernacolo del Cuore, dove niente può recarle danno.

Per l'intera Comunità: che la vita trascorra regolare, sotto lo sguardo amoroso dello Sposo Divino e della Vergine Immacolata.

Raccomandiamoci scambievolmente alla Madonna che ci aiuti nella lotta giornaliera contro l'io, cioè il nostro amor proprio e tutti quegli appetiti che, ad ogni istante, tentano di chiudere il passo ai sentieri, che ci conducono alle alture celesti; contro questo insieme di viltà ... bisogna stare sempre in armi.

A lei e alla cara, ottima sua Superiora, auguro tanta fermezza, unita a tanta pazienza e calma.

Rammentiamo sempre che le anime nobili, in nessun travaglio o difficoltà, mutano carattere.

Con i miei, unisco gli auguri della nostra ottima e cara Madre e Consorelle tutte. Con costante affetto

Suor M. Veronica
Cappuccina
di Ferrara, Corso Giovecca.

L'amica Lina, di Ferrara, nel periodo natalizio dell'anno 1956



Pace e Bene

Lina mia carissima,

non ho parole sufficienti per ringraziarti, come meriti, dei doni che mi portasti per il S. Natale! Gesù buono ti ricompensi tanto, tanto e ti doni sanità e santità.

Auguri cordialissimi per il nuovo anno 1957 da estendere a mamma tua, che sempre ricordo e a tutti i tuoi cari.

Oggi è arrivata un'altra cara Novizia da Ravenna, e dice: "Sono venuta per farmi santa". Abbiamo veramente delle consolazioni nel nostro caro Noviziato. Tutto si svolge in un'atmosfera di serenità e di vera gioia, in un'intimità di un cuor solo in un'anima sola.

Speriamo che questo giardinetto profumi il cuore di Dio e impedisca di sentire il puzzo dei peccati di tante anime!

Ti unisco la strenna di Gesù Bambino per l'anno nuovo. Ti prego di ricordarmi al Signore e alla Madonna, che possa lavorare con frutto in questo esercizio, per dare gioia allo Sposo Divino.

Io pregherò per te, che possa avanzare ognor più nella virtù del tuo stato, con le occasioni che hai e che Dio stesso semina sui tuoi passi ...

Così ci daremo la mano nell'ascesa al monte santo, dove il buon Dio ci attende. Gradisci pure gli auguri per il nuovo anno da parte della nostra cara Madre Presidente e Consorelle.

Rimaniamo unite sempre nel cuore di Mamma Bella, per attingere forza nelle prove e difficoltà della vita ... In Lei, ti abbraccio, con infinita tenerezza e riconoscenza.

Aff. ma Sorellina
Suor M. Veronica
Cappuccina Povera

Pensieri di Suor Maria Veronica



... Il S. Natale è eminentemente la festa dell'infanzia: dell'infanzia Divina e dell'umana, è la festa in cui, mentre ammiriamo e adoriamo un Dio divenuto bambino per noi, sentiamo quanto è bello divenir bambini noi

pure! ... Quindi abbandoniamo per questi giorni almeno, tutto ciò che ci rattrista, e trasportiamoci molto su, su in alto, dove si respira l'aria pura; seguiamo la S. Chiesa che ci invita a letizia, ad una vera gioia cristiana che ha gli orizzonti dell'eternità. A tutte, specialmente a lei, cara Sorellina, auguro un anno nuovo, veramente nuovo, pieno di luce, di pace e d'amore. [a Sr Beatrice, S. Natale 1951].

... Carissima, contraccambio auguri e ricordo in Gesù. Il nuovo anno sia per te, più sereno e santo di questo che sta per finire. La Madonna abbracci te e famiglia, con tenerezza materna e vi protegga in ogni vostro bisogno. La fede brilli sempre come sole nella vostra vita e vi sia di conforto in ogni ora. Sempre unite nell'amore di Gesù e di Maria, mi confermo la tua ... compagna di Collegio [a Margherita, S. Natale 1954].

... Quando non miriamo che a Dio, e non cerchiamo che la Sua gloria, nulla abbiamo a temere, poiché Egli non guarda che alla buona volontà d'un cuore che lo ama. Coraggio! [a Sr Serafina Gavazzo, S. Natale 1934].

... Le auguro che Gesù Bambino la guardi, le sorrida, la incoraggi e l'aiuti con amore e misericordia tutta speciale [a Lina Marianti, S. Natale 1938].

... Tutti guidati dalla mistica stella di Betlemme, corriamo a gran passi, lungo la via del bene, anche se seminata di spine pungenti, con lo sguardo fisso alla mèta: Gesù, eterno sole di giustizia. [a Sr Serafina Gavazzo, S. Natale 1938].

... Auguri infiniti di santità. Che ogni istante della sua

vita, ogni sua sofferenza ... salga come gradito profumo, al trono dell'Altissimo! ... Coraggio e avanti fino alla cima con serenità piena, senza darci per vinte un istante, senza abatterci o allontanarci. A Dio, a ogni costo! È ripido il cammino, è ineffabile la mèta: il sommo Bene ci sta incessantemente invitando, stimolando, non diciamogli mai di no! [a Sr Serafina Gavazzo, S. Natale 1943].

... Ora le auguro le gioie ineffabili di una coscienza pura. Che Gesù, sempre, specialmente in questi giorni, le faccia gustare la serena letizia riservata a chi l'ama, con fedele corrispondenza alle Sue ispirazioni [a Sr Felicità del Monastero di Fabriano, S. Natale 1943].

...Il buon Dio vuole operare le sue meraviglie nelle anime a Lui unite e sinceramente volenterose. Vi vuole produrre la luce della verità, la fecondità dell'azione soprannaturale, la mondezza della virtù, la prontezza nel dare ascolto alla divina chiamata a santità, la vita della grazia e soprattutto, una condotta di abbassamento e di umiltà simile a quella che Egli ci ha insegnato nascendo a Betlemme e istituendo e rimanendo nel S. Tabernacolo Eucaristico [a Sr Serafina Gavazzo, S. Natale 1944]

[foto: pag. 2: dettagli dell'Adorazione dei Magi - Beato Angelico e Fra Filippo Lippi (1440-1460) e pag. 3: dettaglio dell'Adorazione dei Pastori del Giorgione (1500-05) - National Gallery of Art di Washington DC, USA]

Prossimi Appuntamenti Prossimi Appunta
<u>Chiesa di Santa Chiara</u>
<i>Corso Giovecca, 179 (FE)</i>
<u>Santa Messa - ore 18,00</u>
<i>Recita del S. Rosario - ore 17,30</i>
Domenica 9 Dicembre 2018
sabato 8 Gennaio 2019
Lunedì 8 Febbraio 2019
Vi ricordiamo che ogni <u>primo Venerdì del mese</u> , alle ore 18, presso la <u>chiesa di S. Maria in Vado</u> - Via Borgo Vado n. 3, in Ferrara - sarà celebra la S. Messa per le vocazioni

Testimonianze e Pensieri a Sr. Veronica

***Cara Suor Veronica, ti prego di intercedere per tutto quello che ho nel cuore: le mie suppliche, le mie preghiere, le mie prove. Sempre grazie, di tutto ciò che mi è regalato e preservato.

***Cara Suor Veronica, sono qui per dirti grazie di tutto. Stammi sempre vicina. Sai quanto soffro interiormente: prega per me e i miei cari. Dai un bacio a Gesù, al Padre, a Maria SS., ai miei cari defunti. Salutami S. Pio. Ti abbraccio.

***Cara Suor Veronica, grazie di pensarmi anche quando non ti penso. Quanti problemi, quante tribolazioni! Ma con l'aiuto tuo e di Maria SS. la mia vita sta migliorando. Confido nella tua intercessione ... Grazie.

***Ciao Suor Veronica, un bacio grande! Ti prego di vegliare sempre sulla nostra famiglia. Prega il Signore, perché ci sia sempre la Sua luce nella nostra vita. Grazie ... tu lo sai che ti voglio bene.

***Grazie di cuore Suor Veronica, per la grazia ricevuta.

***Cara Suor Veronica, aiutami a vivere bene, a saper perdonare di cuore ed essere una vera cristiana. Grazie per ciò che vorrai fare per me.

***Cara Suor Veronica, ti preghiamo per poter avere la grazia di un figlio. Ti chiediamo di intercedere anche per gli amici che hanno questo desiderio.

*** Ti affidiamo i nostri figli, o meglio, ti chiediamo una preghiera per loro presso il Padre, perché

Cristo sia il loro amico, Maria SS. la loro Mamma celeste.

***Ti affidiamo i nostri Sacerdoti.

***Confido in Te, Signore e nello sguardo di Suor Veronica che mi protegge e dona pace al mio cuore.

***Suor Veronica, aiuta i miei genitori, e aiuta me, a dare loro, ciò di cui hanno bisogno.

***Suor Veronica, ti affido questi sposi: fa' che dal loro amore sbocchi una vita nuova. Prega per loro.

***Suor Veronica, ti ringrazio di esistere ... quando si entra nella tua chiesetta, si sente tanta pace e si percepisce una grande luce, che arriva al cuore... Ti voglio bene. Continua a proteggere la mia famiglia.

***Suor Veronica prega per noi e in modo speciale, perché ci abbandoniamo alla Misericordia di Dio.

***Grazie a Gesù e a Maria SS. che, per intercessione di Suor Veronica, ci hanno fatto dono di una nuova vita.

PER ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE
versare la quota di **€ 20,00**

sul **c.c.p. 20725511** intestato a:
"Associazione Suor M. Veronica
del SS. Sacramento"

Sito web: www.suorveronica.org